

## Senato della Repubblica XVIII Legislatura

# Fascicolo Iter DDL S. 2151

Riconoscimento dei teatri storici delle Marche

## Indice

1. DDL S. 2151 - XVIII Leg	1
1.1. Dati generali	2
1.2. Testi	3
1.2.1. Testo DDL 2151	4
1.3. Trattazione in Commissione	8
1.3.1. Sedute	9
1.3.2. Resoconti sommari	. 10
1.3.2.1. 7 <sup>^</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali)	11
1.3.2.1.1. 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) - Seduta n. 254 (pom.) del	
05/08/2021	12

## 1. DDL S. 2151 - XVIII Leg.

## 1.1. Dati generali

#### collegamento al documento su www.senato.it

Disegni di legge

Atto Senato n. 2151

XVIII Legislatura

Riconoscimento dei teatri storici delle Marche

Ite

28 luglio 2021: assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Successione delle letture parlamentari

S.2151

assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Iniziativa Parlamentare

Francesco Verducci (PD)

Cofirmatari

Roberto Rampi (PD), Stefano Collina (PD), Luciano D'Alfonso (PD), Vincenzo D'Arienzo (PD), Andrea Ferrazzi (PD), Vanna Iori (PD), Mauro Antonio Donato Laus (PD), Daniele Manca (PD), Tatjana Rojc (Europeisti-MAIE-CD)

Natura

ordinaria

Presentazione

Presentato in data 23 marzo 2021; annunciato nella seduta n. 307 del 24 marzo 2021.

Classificazione TESEO

TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI , TEATRI , IMMOBILI ARTISTICI E STORICI , MARCHE

Articoli

MINISTERO DELLA CULTURA (Art.1), DECRETI MINISTERIALI (Art.1)

Assegnazione

Assegnato alla <u>7<sup>a</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali)</u> in sede redigente il 28 luglio 2021. Annuncio nella seduta n. 353 del 29 luglio 2021.

Pareri delle commissioni 1<sup>a</sup> (Aff. costituzionali), 5<sup>a</sup> (Bilancio), Questioni regionali

## 1.2. Testi

### 1.2.1. Testo DDL 2151

#### collegamento al documento su www.senato.it

Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

N. 2151

#### **DISEGNO DI LEGGE**

d'iniziativa dei senatori VERDUCCI, RAMPI, COLLINA, D'ALFONSO, D'ARIENZO, FERRAZZI, IORI, LAUS, MANCA e ROJC

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 MARZO 2021

Riconoscimento dei teatri storici delle Marche

Onorevoli Senatori. - Il presente disegno di legge si propone di riconoscere la qualifica di « teatri storici delle Marche » ai sessantotto teatri storici presenti nelle cinque province della regione Marche. Il patrimonio culturale marchigiano è composto, tra gli altri beni, da un prezioso complesso di teatri storici, autentici gioielli architettonici ricchi di opere d'arte, che, grazie allo straordinario investimento regionale per il loro restauro, sono stati recuperati e restituiti alle comunità.

La densità di teatri storici nella regione Marche è altissima, se si considera che tra il Settecento e l'Ottocento quasi tutti i comuni, anche piccolissimi, si erano dotati di un teatro. Infatti in questa parte dello Stato pontificio le classi agiate di ogni paese unirono gli sforzi per finanziare la costruzione di un luogo adatto alla *mise en scène* di rappresentazioni teatrali.

La gran parte di questi antichi luoghi di cultura sono aperti al pubblico, visitabili come altri monumenti, anche al di fuori del cartellone di rappresentazioni. Costituiscono, pertanto, un prezioso patrimonio culturale per la regione.

La provincia di Ancona possiede quindici teatri storici. Il teatro quale elemento civico, modello introdotto dalla nuova concezione urbanistica ottocentesca, trova nel Pergolesi di Jesi l'esempio forse più eccellente delle Marche. È alla fine dell'Ottocento che si ha la massima fioritura dei teatri, come a Sirolo e a Montemarciano. Un riflesso dell'intensa frequentazione da parte delle compagnie teatrali del nuovo asse che si era venuto a creare lungo la direttrice che da Rimini a Senigallia e Ancona proseguiva verso il sud delle Marche. Le stagioni teatrali diventavano, infatti, elemento di attrazione per i forestieri negli anni in cui le città lungo la costa delineano la propria vocazione turistica. La provincia di Ascoli Piceno conta cinque teatri storici, due dei quali nel capoluogo: il teatro Ventidio Basso e il teatro dei Filarmonici. Il primo risulta con i suoi 842 posti la più grande sala storica della provincia e la terza della regione.

La provincia di Fermo possiede dieci teatri storici. Purtroppo, le numerosissime sale teatrali esistenti, in particolare nei piccoli centri, sono scomparse negli anni in cui le esigenze di spazi amministrativi hanno portato alla demolizione degli spazi destinati alle attività teatrali presenti nei palazzi comunali (celebre fu la demolizione del teatro di Falerone).

La provincia di Macerata raccoglie il gruppo più numeroso di teatri storici, ben ventitré. Numerose di queste sale teatrali, per lo più dalla classica tipologia a ferro di cavallo, sono state progettate da celebri architetti di spazi scenici: ad esempio Giuseppe Piermarini, autore del teatro alla Scala di Milano, disegna il classicissimo teatro comunale di Matelica; l'illustre pittore Giuseppe Lucatelli sperimenta nel teatro Vaccai di Tolentino le sue doti d'architetto. Fra questi teatri distribuiti capillarmente nel territorio spicca per singolarità l'unico esempio tardo barocco superstite: lo splendido teatro Lauro Rossi di Macerata, dall'anomala tipologia a campana. Realizzato dal Bibbiena, ha rischiato di perdere la scenografica spazialità della cavea per gli ipotizzati restauri previsti dai mutati gusti dei secoli successivi. In questa provincia vi è anche il più piccolo paese della regione a possedere un teatro:

Penna San Giovanni gode infatti di un vero gioiello dell'architettura teatrale, il settecentesco teatro Flora che ha conservato l'originaria decorazione pittorica barocca.

La provincia di Pesaro e Urbino ha distribuiti nel territorio quindici teatri storici. Questa provincia trova nelle antiche tradizioni di allestimento urbinate un primato nella storia del teatro italiano: è grazie alle scenografie realizzate nel 1513 da Girolamo Genga nel Palazzo Ducale di Urbino che si introduce la scenografia prospettica dipinta, codificata e divulgata in Europa attraverso il celebre trattato del Serlio. Un mondo artistico e culturale attivo per secoli a cui si deve anche successivamente la formazione del grande Gioachino Rossini, un genio che comprova l'esistenza di questo ambiente articolato in luoghi dove lo spettacolo era fonte di stimolo e di vita e che, ad oggi, ha mantenuto nella propria tradizione tale ricchezza. Tra i teatri in funzione vi sono le due sale storiche più grandi della Marche: il teatro di Pesaro e il teatro di Fano. Il teatro Rossini, con i suoi 872 posti, è caratterizzato dall'ampio palcoscenico di ben 353 metri quadrati e da un'ottima acustica. Il teatro della Fortuna, riportato al suo splendore con 900 posti, oltre alla bellissima cavea neoclassica possiede uno dei più significativi sipari storici.

In ragione della vasta ricchezza architettonica e culturale del territorio marchigiano, l'articolo 1 del presente disegno di legge riconosce la qualifica di « teatri storici delle Marche » ai sessantotto teatri elencati nell'allegato 1, con decreto del Ministro della cultura, sentito il Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici.

L'articolo 2 reca la clausola di invarianza finanziaria.

#### DISEGNO DI LEGGE

#### Art. 1.

1. Ai teatri siti nei comuni di cui all'allegato 1 della presente legge è riconosciuta la qualifica di « teatri storici delle Marche » con decreto del Ministro della cultura, sentito il Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368.

#### Art. 2.

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono ai relativi adempimenti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Allegato 1 (articolo 1, comma 1)

Elenco dei teatri storici delle Marche e relativi comuni di ubicazione

Provincia di Ancona

- 1. ANCONA, teatro « Le muse »
- 2. ARCEVIA, teatro « Misa »
- 3. CHIARAVALLE, teatro « Comunale »
- 4. CORINALDO, teatro « Carlo Goldoni »
- 5. FABRIANO, teatro « Gentile da Fabriano »
- 6. JESI, teatro « Giovan Battista Pergolesi »
- 7. MONTECAROTTO, teatro « Comunale »
- 8. MONTEMARCIANO, teatro « Vittorio Alfieri »
- 9. MONTEROBERTO, teatro « Beniamino Gigli »
- 10. MONTE SAN VITO, teatro « La Fortuna »
- 11. OSIMO, teatro « La nuova Fenice »
- 12. OSTRA, teatro « La Vittoria »
- 13. SAN MARCELLO, teatro « Primo Ferrari »
- 14. SERRA SAN QUIRICO, teatro « Comunale »

15. SIROLO, teatro « Cortesi »

#### Provincia di Ascoli Piceno

- 16. ACQUASANTA TERME, teatro « Dei Combattenti »
- 17. ASCOLI PICENO, teatro « Ventidio Basso »
- 18. ASCOLI PICENO, teatro « Dei Filarmonici »
- 19. OFFIDA, teatro « Serpente Aureo »
- 20. RIPATRANSONE, teatro « Luigi Mercantini »

#### Provincia di Fermo

- 21. AMANDOLA, teatro « La Fenice »
- 22. CAMPOFILONE, teatro « Comunale »
- 23. FERMO, teatro « Dell'Aquila »
- 24. GROTTAZZOLINA, teatro « Ermete Novelli »
- 25. MONTEGIORGIO, teatro « Domenico Alaleona »
- 26. MONTERUBBIANO, teatro « Vincenzo Pagani »
- 27. PETRITOLI, teatro « Dell'Iride »
- 28. PORTO SAN GIORGIO, teatro « Vittorio Emanuele »
- 29. SANTA VITTORIA IN MATENANO, teatro « Del Leone »
- 30. SANT'ELPIDIO A MARE, teatro « Luigi Cicconi »

#### Provincia di Macerata

- 31. APIRO, teatro « Giovanni Mestica »
- 32. CALDAROLA, teatro « Comunale »
- 33. CAMERINO, teatro « Filippo Marchetti »
- 34. CASTELRAIMONDO, teatro « Comunale »
- 35. CIVITANOVA MARCHE, teatro « Annibal Caro »
- 36. CORRIDONIA, teatro « Giovanni Battista Velluti »
- 37. MACERATA, teatro « Lauro Rossi »
- 38. MATELICA, teatro « Giuseppe Piermarini »
- 39. MOGLIANO, teatro « Apollo »
- 40. MONTECOSARO, teatro « Comunale »
- 41. MONTEFANO, teatro « Rondinella »
- 42. MONTELUPONE, teatro « Nicola degli Angeli »
- 43. PENNA SAN GIOVANNI, teatro « Flora »
- 44. PETRIOLO, teatro « Comunale »
- 45. POLLENZA, teatro « Comunale »
- 46. POTENZA PICENA, teatro « Bruno Mugellini »
- 47. RECANATI, teatro « Giuseppe Persiani »
- 48. SAN SEVERINO MARCHE, teatro « Feronia »
- 49. SANT'ANGELO IN PONTANO, teatro « Nicola Angeletti »
- 50. SAN GINESIO, teatro « Giacomo Leopardi »
- 51. SARNANO, teatro « Della Vittoria »
- 52. TOLENTINO, teatro « Nicola Vaccai »
- 53. TREIA, teatro « Comunale »

Provincia di Pesaro e Urbino

- 54. APECCHIO, teatro « Dei Filodrammatici »
- 55. CAGLI, teatro « Comunale »
- 56. CARTOCETO, teatro « Del Trionfo »
- 57. FANO, teatro « Della Fortuna »
- 58. GRADARA, teatro « Comunale »
- 59. MACERATA FELTRIA, teatro « A. Battelli »
- 60. MONDAVIO, teatro « Apollo »
- 61. PERGOLA, teatro « Angel Dal Foco »
- 62. PESARO, teatro « Gioachino Rossini »
- 63. SAN COSTANZO, teatro « La Concordia »
- 64. SAN LORENZO IN CAMPO, teatro « M. Tiberini »
- 65. SANT'ANGELO IN VADO, teatro « Condominiale Zuccari »
- 66. SASSOCORVARO, teatro « Della Rocca »
- 67. URBANIA, teatro « Bramante »
- 68. URBINO, teatro « Sanzio »

## 1.3. Trattazione in Commissione

## **1.3.1. Sedute**

#### collegamento al documento su www.senato.it

Disegni di legge Atto Senato n. 2151

XVIII Legislatura

#### Riconoscimento dei teatri storici delle Marche

Trattazione in Commissione

#### Sedute di Commissione primaria

Seduta

7<sup>a</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) (sui lavori della Commissione)

N. 254 (pom.)

5 agosto 2021

## 1.3.2. Resoconti sommari

## 1.3.2.1. 7<sup>^</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali)

# 1.3.2.1.1. 7<sup>a</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) - Seduta n. 254 (pom.) del 05/08/2021

collegamento al documento su www.senato.it

ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI (7ª)
GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2021
254ª Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
NENCINI

La seduta inizia alle ore 14.50.

#### SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE comunica che l'audizione del ministro Bianchi sulle iniziative di sua competenza in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico, che era stata programmata per martedì 3 agosto, sarà riprogrammata alla ripresa dei lavori. Dà quindi conto della programmazione dei lavori della Commissione.

Prende atto la Commissione.

Quanto al ciclo di audizioni informali da svolgere in merito all'affare assegnato sugli allestimenti museali, di cui si chiede il deferimento, il <u>PRESIDENTE</u> propone un elenco delle audizioni da svolgere che tiene conto delle richieste avanzate; propone inoltre un'integrazione al programma di audizioni informali in merito ai disegni di legge n. <u>2307</u> e connessi. Infine, propone di inserire all'ordine del giorno della Commissione la discussione in sede redigente dei disegni di legge n. <u>2151</u> recante "Riconoscimento dei teatri storici delle Marche" e n. <u>2333</u> recante "Ridefinizione della missione e dell'organizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", approvato dalla Camera dei deputati.

La Commissione concorda su tutte le proposte formulate dal Presidente.

La senatrice <u>RUSSO</u> (*M5S*) interviene per sollecitare la ripresa dell'esame del disegno di legge n. <u>2020</u>, recante "Delega al Governo per il riordino degli studi artistici, musicali e coreutici".

La senatrice <u>DE LUCIA</u> (*M5S*) riterrebbe utile programmare l'audizione del ministro Bianchi alla fine del mese di agosto.

Si unisce la senatrice <u>RUSSO</u> (*M5S*), che invita a valutare la possibilità di svolgere tale audizione nella giornata di domani.

La senatrice <u>CORRADO</u> (*Misto-l'A.c'è-LPC*) chiede che alla ripresa dei lavori siano programmate con regolarità le risposte alle interrogazioni assegnate alla Commissione.

La senatrice <u>SAPONARA</u> (*L-SP-PSd'Az*), infine, sollecita l'avvio della discussione del disegno di legge n. <u>2123</u> recante "Disposizioni concernenti le associazioni musicali amatoriali e agevolazioni fiscali a sostegno della loro attività", assegnato in sede redigente alle Commissioni riunite 6<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup>, invitando i componenti della Commissione a sottoscriverlo.

Il <u>PRESIDENTE</u> assicura che prenderà i necessari contatti con il Ministro dell'istruzione per programmare la sua audizione e con il presidente della 6a Commissione in merito alla discussione del disegno di legge n. 2123. Assicura infine che l'esame del disegno di legge n. 2020 proseguirà nelle sedute che saranno convocate nel mese di settembre, nel corso delle quali saranno altresì programmate le risposte alle interrogazioni assegnate alla Commissione.

Prende atto la Commissione.

La seduta termina alle ore 15,05.

